

19 agosto 2015 10:11

■ ■ ITALIA: Test antidroga per assessori e consiglieri regionali, dopo il M5S lo propone anche Fratelli d'Italia

Fratelli d'Italia propone che in Regione Lombardia vengano effettuati i test anti-droga su tutti gli assessori e i consiglieri regionali, perché "la droga rende incapaci di intendere e di volere, e pertanto è corretto che i cittadini sappiano se i loro amministratori, coloro che decidono delle loro vite, siano effettivamente in grado di farlo". Ad annunciarlo è il capogruppo di FdI in Consiglio regionale, Riccardo De Corato, che ricorda come un'analoga proposta "è stata formulata anche dai rappresentanti del Movimento 5 Stelle dell'Umbria". In Lombardia, invece, De Corato ricorda come il M5S abbia presentato un ordine del giorno, poi approvato, sull'uso terapeutico della cannabis. Il capogruppo aggiunge: "FdI-An ha da sempre una posizione chiara sui controlli, siano essi programmati o casuali. Siamo contro tutte le droghe, perché non esistono sostanze buone e cattive. Tutte le droghe fanno male e i vari tentativi di legalizzarle anche solo a scopo terapeutico sono il viatico della loro liberalizzazione, come i radicali vorrebbero introdurre da sempre. Lo sosteneva anche Paolo Borsellino nel corso di un dibattito pubblico a Bassano del Grappa nel 1989 e lo ha ribadito il magistrato Nicola Gratteri nell'ambito di una recente intervista dell'aprile 2015: tutte le droghe sono sempre dannose e liberalizzarle non combatte criminalità".